



SINDACATO ITALIANO MILITARI MARINA

Il Sindacato delle Forze Navali e Costiere

COMUNICATO

SIM MARINA INTERVIENE SUI CFI CORRISPOSTI DURANTE LE OPERAZIONI NAVALI INTERNAZIONALI: STOP AI RITARDI E PASSAGGIO URGENTE ALLA MISSIONE INTERNAZIONALE.

SIM MARINA, preso atto della grave situazione connessa ai CFI (il ritardo dei pagamenti delle attività svolte dal mese di ottobre, e la modesta retribuzione prevista per lo svolgimento delle attività operative navali internazionali), ha scritto al Ca.S.M.M. chiedendo un autorevole intervento affinché siano risolte le incresciose situazioni venutesi a creare.

Per questa Associazione sindacale, è inaccettabile che il personale non sia retribuito nei tempi previsti ed ancor più che in un quadro geo politico internazionale complesso e ad alto rischio, nel quale le Unità della Marina sono chiamate ad operare, l'impegno operativo ed il correlato pericolo non siano compensati con indennità dal valore morale adeguato; ad oggi l'alta attività operativa svolta, poco nota alla popolazione, ma essenziale per l'economia e la libertà del Paese, vale poco più di 3€ l'ora.

E' giunto il momento che le Istituzioni militari e politiche si rendano conto dell'essenziale lavoro degli equipaggi della Marina Militare nel proteggere la libera navigazione e tutelare gli interessi della Nazione, nel contesto internazionale e di conseguenza, siano sempre garantiti i fondi dovuti necessari al compenso del personale e sia modificata la Legge 145/2016 sulle missioni internazionali, prevedendo la corresponsione del c.d. "contingentamento" anche per il personale della M.M. che svolge attività operativa navale internazionale.

Non si tratta semplicemente di aumentare il compenso dovuto, ma di dare piena dignità all'attività operativa svolta.

I nostri Associati, ed il personale tutto, meritano ogni tipo di tutela, e su questi argomenti non demorderemo mai.

Roma, li 15/01/2024

IL DIRETTIVO NAZIONALE